

Genova, sciopero lavoratori gas e acqua, Cgil: “Ora riaprire le trattative per il rinnovo contratto”

di **Redazione**

04 Dicembre 2010 - 17:56



Genova. Ieri hanno incrociato le braccia i 50.000 lavoratori del settore per protestare nei confronti delle controparti (Federutility-Confservizi, Confindustria-Energia, Anfida, Anigas, Assogas, Federestrattiva) per il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto da oltre 11 mesi.

“L’adesione allo sciopero è stata altissima - fa sapere la Filctem Cgil - nonostante ad indirlo fosse stata la sola Filctem, segno che l’exasperazione dei lavoratori è giunta al limite. Garantita l’erogazione del gas e dell’acqua, per non provocare ulteriori disagi ai cittadini, ma l’attività produttiva si è fermata pressocchè ovunque.

Punte particolarmente alte si sono registrate nelle sedi Iren e Aster di Genova, di Hera di Bologna, ad Ancona, nelle sedi italgas di Roma, dell’Aes di Torino, così come in molti distretti dell’Italgas e di Enel Gas”.

“Ora le controparti non hanno più alibi - dice Gabriele Valeri, della segreteria nazionale della Filctem-Cgil - devono riaprire le trattative al più presto, perchè la volontà dei lavoratori a rinnovare il contratto è forte, altrimenti la lotta e la mobilitazione andranno avanti”.